

Licenza individuale speciale

DOMANDE FREQUENTI (FAQ)

<i>Contratto di rete/affiliazione: il principio di esclusività che vincola gli operatori mandatari al capogruppo riguarda esclusivamente gli atti giudiziari o tutti i prodotti postali?</i>	Riguarda solo gli atti giudiziari.
<i>Che significa “medesimi segni distintivi”?</i>	Medesimo marchio, logo e/o altro elemento identificativo.
<i>Per la licenza A1 da conseguire come capogruppo, oltre ai contratti con i singoli operatori titolari di licenze individuali, quale altra documentazione deve essere presentata per loro?</i>	Basta allegare la documentazione contrattuale recante le caratteristiche di cui alla lett. e) dei Modelli A e B. Si suggerisce anche di verificare la regolarità dei DURC degli operatori e dei contributi versati per le singole licenze individuali.
<i>Se si richiede l’abilitazione a più regioni e per una di esse non si raggiunge il numero richiesto per i dipendenti si perde l’intera licenza? Si perde invece solo quella regione per cui non si rispetta il minimo?</i>	Occorre modificare la domanda di licenza.
<i>Se si perde solo l’abilitazione per quella regione e dopo il primo anno il numero dei dipendenti regionale raggiunti copre il minimo richiesto per la licenza B 2 e non per quella A 2 decade solo la licenza A2 o si perde la licenza per l’intera regione?</i>	Occorre una domanda di variazione della licenza già rilasciata.
<i>Un operatore che nel suo organico ha già il numero di dipendenti previsti nell’allegato 1 indipendentemente dall’ambito geografico, può ritenere di aver rispettato gli obblighi di cui all’art.9 del regolamento?</i>	NO. È necessario rispettare anche il numero di dipendenti previsto per l’ambito geografico.
<i>Con riferimento ai numeri indicati nella tabella dell’allegato 1, il termine “Addetti” coincide con titolari di licenza individuale facenti parte del gruppo?</i>	NO.
<i>Licenza regionale A 2 - diffusione delle sedi operative: è possibile essere presenti in base alla tabella “Addetti” (all.1) rispettando per il primo anno il 40% del limite indicato?</i>	SI’.
<i>Laddove non sia possibile assicurare la presenza in base alla suddetta tabella, è possibile girare il tutto a Poste Italiane S.p.a.?</i>	NO.
<i>La tabella “Addetti” (all.1) richiede un numero minimo di dipendenti; può tale numero essere raggiunto tramite un raggruppamento di imprese</i>	SI’.

<p><i>collegate alla capogruppo richiedente?</i></p> <p><i>Se sì, è necessario dimostrare il possesso dei requisiti di personale di cui alla lettera e) dei Modelli A e B?</i></p> <p><i>In tal caso quale documentazione contrattuale deve essere allegata alla domanda per dimostrare il possesso dei requisiti richiesti?</i></p>	<p>SI'.</p> <p>Basta allegare la documentazione contrattuale recante le caratteristiche di cui alla lett. e) dei Modelli A e B. e verificare la regolarità dei DURC e dei contributi versati per le singole licenze individuali.</p>
<p><i>Un operatore titolare di licenza speciale regionale può far parte di un gruppo nel quale la capogruppo ai sensi dell'art.5 del regolamento fa richiesta di licenza nazionale?</i></p>	<p>SI', ma differenziando le competenze regionali, evitando cioè sovrapposizioni.</p>
<p><i>Chi richiede la licenza speciale regionale può far parte anche di un network nazionale (capogruppo) richiedente licenza individuale speciale nazionale?</i></p>	<p>NO. L'operatore capogruppo nazionale non può essere capogruppo regionale.</p>
<p><i>Se dopo una licenza per "n" regioni si decide di ottenere l'abilitazione per altre regioni si può fare un'integrazione alla licenza oppure occorre fare una nuova richiesta?</i></p>	<p>Si possono fare in via alternativa entrambe le cose.</p>
<p><i>Possono richiedersi più licenze regionali di tipo A2 ?</i></p>	<p>SI'.</p>
<p><i>Chi ha la licenza speciale oltre a quella individuale ed è già attivo nella rete di una capogruppo, può essere a sua volta mandatario (capogruppo) di un circuito che operi sotto il segno distintivo e nell'ambito dell'organizzazione unitaria della prima capogruppo, realizzando, in questo modo, una sub – rete?</i></p>	<p>NO.</p>
<p><i>Chi ha la licenza speciale può operare in più reti distributive aventi come capogruppo due diversi soggetti in possesso dei requisiti richiesti?</i></p>	<p>NO. Può far parte di una sola rete.</p>
<p><i>Volendo chiedere una licenza speciale A2 per la Regione X, nel caso che un nostro committente acquisisca una licenza speciale A1 e vinca una gara per notifica anche nella suddetta Regione, può delegare a noi, quali partner del contratto, (ottenuta la licenza A2) le notifiche in tale Regione, o noi non potremo e resterà obbligata la sola committente ad operare anche nella stessa Regione?</i></p>	<p>Si, ma effettivamente dipende dalle prescrizioni del bando di gara.</p>
<p><i>Chi chiede una licenza regionale può far parte come operatore postale di un consorzio con licenza</i></p>	<p>Come operatore postale sì.</p>

<p>nazionale?</p> <p><i>Chi chiede una licenza regionale può far parte come capogruppo di un consorzio con licenza speciale nazionale?</i></p> <p><i>Se si è capogruppo di un consorzio si può chiedere una o più licenze regionali?</i></p>	<p>Come capogruppo di un consorzio no (il consorzio non ha capogruppo).</p> <p>Come capogruppo di un consorzio no (il consorzio non ha capogruppo).</p>
<p><i>Si può chiedere una licenza speciale in ambito regionale come società X e quella in ambito nazionale come aggregato di una organizzazione unitaria? (le richieste sarebbero presentate da società con diversa partita IVA).</i></p>	<p>SI'.</p>
<p><i>I mezzi di prova previsti all'art.7, comma 1, lett. b) "almeno tre attestazioni positive qualificate" possono essere utilizzati, analogamente, anche per dimostrare l'esperienza maturata nel settore postale relativa ad invii certificati e registrati di cui all'art.7, comma 1, lett. a)?</i></p>	<p>NO. Occorrono dati di bilancio più l'autocertificazione.</p>
<p><i>Professionalità: se una società svolge attività anche in altri settori (finanziario, assicurativo e turistico) può calcolare la percentuale del 10% del fatturato totale del biennio richiesta, dopo aver scorporato dal fatturato globale il singolo fatturato delle altre aree?</i></p>	<p>SI' oppure può certificare che il 10% del fatturato globale è imputabile ai servizi postali.</p>
<p><i>Onorabilità: è possibile presentare in alternativa al modello organizzativo integrale e certificato di cui al d.lgs.231/2001 una documentazione attestante l'adozione di un modello simile ai crismi del suddetto d.lgs.231/2001?</i></p>	<p>NO.</p>
<p><i>Requisiti e capogruppo: la fideiussione nazionale di 100.000,00 euro la deve esibire solo il capogruppo oppure deve essere suddivisa per ogni operatore del gruppo?</i></p> <p><i>L'ammontare del fatturato di 1.000.000,00 di euro in 2 esercizi si riferisce alla somma dei fatturati di tutti gli operatori del gruppo?</i></p> <p><i>Qualora fosse necessario un fatturato globale per ciascun anno di almeno 200.000,00 euro (lic. Reg.) c'è la possibilità di avvalimento?</i></p> <p><i>In alternativa c'è la possibilità di costituire delle associazioni temporanee di imprese (ATI) sommando i fatturati?</i></p> <p><i>Le certificazioni ISO 9001 e ISO 27001 devono essere conseguite da ogni operatore del gruppo o dal solo</i></p>	<p>Solo a carico del capogruppo che si assume la responsabilità dell'intera rete.</p> <p>SI'.</p> <p>NO, ma può essere considerato il risultato del bilancio dell'intera rete del capogruppo.</p> <p>NO (non è una gara).</p> <p>Dal solo capogruppo (modalità multisito) che si assume la responsabilità dell'intera rete.</p>

<p>capogruppo? <i>l'attività relativa ad invii certificati e registrati e le almeno tre attestazioni positive_qualificate sono relative al solo capogruppo oppure a tutti i componenti del gruppo?</i></p>	<p>Al capogruppo come titolare di rete.</p>
<p><i>E' possibile scegliere alternativamente tra la presentazione di dati di bilancio del biennio precedente oppure la presentazione di tre attestazioni qualificate? Nel caso si scegliesse la prima opzione in quale modalità l'operatore potrà dare dimostrazione del possesso del requisito?</i></p>	<p>SI', sono due possibilità alternative. Dati di bilancio più autocertificazione.</p>
<p><i>Le certificazioni ISO possono essere entrambe presentate entro un anno dal rilascio della licenza speciale?</i></p>	<p>SI'.</p>
<p><i>Polizza fideiussoria: dev'essere valida per i sei anni della licenza oppure annuale e rinnovata di volta in volta?</i></p>	<p>Deve essere valida per i sei anni (o per periodi inferiori da rinnovare continuamente prima della scadenza, senza periodi scoperti, per l'intera durata del servizio).</p>
<p><i>Quando si parla di: "garantire la piena tracciabilità del singolo invio ... e dare attuazione agli art.6, comma 1, e 8, comma 7, della legge n.890/1982, in materia, rispettivamente, di trasmissione telematica dell'avviso di ricevimento e di ritiro digitale dell'atto non recapitato" (delibera 77/18/CONS – art.10, comma 1- lett. f); tale iter è obbligatorio per la procedura cartacea oppure quando sarà attiva la notifica elettronica? Se anche per il cartaceo, la trasmissione telematica dell'avviso di ricevimento è al mittente?</i></p>	<p>L'iter è obbligatorio anche per la procedura cartacea. SI'.</p>
<p><i>Si può presentare il programma per l'associazione dei codici relativi a tutti gli invii raccomandati per comporre un unico fascicolo elettronico insieme alla domanda, per avere l'autorizzazione per entrambi ossia quello cartaceo e quello elettronico per la gestione digitale del procedimento di notificazione?</i></p>	<p>SI'.</p>
<p><i>Ad ottenimento della licenza degli atti giudiziari, se si presentasse un progetto per l'atto giudiziario elettronico, lo stesso sarebbe attuabile, una volta confermato, oppure si dovrebbe aspettare i tre anni?</i></p>	<p>Se è pronto non è necessario aspettare i tre anni.</p>

<p><i>In relazione all'art.10, comma 1, lett. e) del Regolamento, per gestione digitale del procedimento di notificazione si intende anche l'utilizzo della PEC per la notificazione degli atti?</i></p>	<p>SI', anche l'utilizzo della PEC.</p>
<p><i>All'atto della domanda è chiesto di allegare documentazione su: certificazioni ISO; piano di gestione digitale del procedimento di notificazione e programma per l'associazione dei codici relativi agli invii raccomandati al fine di comporre il fascicolo elettronico. Poiché in tutti e tre i casi si tratta di documentazione da conseguire, piani di lavoro, o software da realizzare entro un termine (uno o tre anni) di distanza dal conseguimento della licenza, cosa deve essere allegato al momento della presentazione della domanda?</i></p>	<p>Qualsiasi atto documentale che provi di aver avviato l'effettiva predisposizione degli adempimenti richiesti.</p>
<p><i>I requisiti previsti dalle lettere p) e q) del modello A, corrispondenti alle lettere m) e n) del modello B - (struttura che espleti il controllo di conformità e manuale operativo) possono essere soddisfatti tramite autocertificazione?</i></p>	<p>NO.</p>
<p><i>Corso di formazione: si può provvedere direttamente tramite qualche ente certificatore? Tale corso deve sostenerlo il capogruppo, oppure tutti gli addetti alla notifica (personale delle sedi mandatarie, personale dei "corner", ecc.)? dove si fa? chi lo tiene? la prova finale di esame sarà univoca? chi la prepara?</i></p>	<p>NO.</p> <p>Lo stabilirà il Ministero della giustizia con proprie linee guida.</p> <p>Lo stabilirà il Ministero della giustizia con proprie linee guida.</p>
<p><i>Contributo annuo per verifica e controlli: ex d.m.19 luglio 2018 art.1, comma 6): versare il contributo per l'attività di verifica e controllo sulla permanenza dei requisiti relativo al primo anno dal quale decorre la licenza entro trenta giorni dal ricevimento della licenza stessa. Per gli anni successivi il contributo deve essere pagato entro il 31 gennaio. Chiediamo se pagando i diritti al 31-10-2018, poi al 31-1-2019, dovremmo ripagarli, oppure pagare il secondo anno al 31-1-2020.</i></p>	<p>Il contributo relativo al secondo anno deve essere pagato al 31-1-2019.</p>